

Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA 2 novembre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

---

## Albano

---

# Fabbrica a fuoco: è giallo sulle cause



IL MESSAGGERO

► Ci sono volute oltre tre ore per domare lo spaventoso incendio che ieri mattina, poco prima delle sei, è divampato in una fabbrica alla periferia di Albano, in via Piani di Monte Savello, poco distante dalla popolosa frazione di Pavona. In pochi minuti le fiamme si sono alzavano altissime dal grande capannone della Ers Italia, mentre una colonna di fumo densa e acre si sprigionava su tutta la zona. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Albano e i vigili del fuoco di Marino: mentre i militari tenevano a distanza automobilisti e curiosi i pompieri riuscivano, con molta fatica, a domare l'incendio. Danneggiato seriamente l'opificio mentre vari macchinari usati per la xerigrafia sono andati distrutti. Gli investigatori al momento non escludono alcuna ipotesi sulle cause dell'incendio.

E. Va.

# il Caffè.tv

AI CASTELLI ROMANI

FUOCO PARTITO DA UN MACCHINARIO

## In fiamme un capannone industriale a Pavona: una mattinata per domare l'incendio

01 novembre 2016, ore 13:50

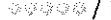


Un incendio di vaste proporzioni ha danneggiato un capannone industriale nella zona di via Monti Savello ad Albano, nella frazione di Pavona all'alba di oggi. Sul posto sono intervenuti alle 6 i carabinieri della locale stazione e i vigili del fuoco di Marino, che hanno lavorato tutta la mattinata per avere ragione delle fiamme e del fumo. Il rogo dovrebbe essere partito dal surriscaldamento di un macchinario che stampa xilografie su pannelli industriali, i residenti che hanno visto il denso fumo alto diversi metri e sentito l'odore acre del rogo hanno chiamato loro le forze dell'ordine.

L.S.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pavona, semidistrutto dal fuoco un capannone industriale

Publicato Martedì, 01 Novembre 2016 10:16 | Scritto da redazione cronaca | 

Valutazione attuale:  / 1

Scarso                 

## Albano – Scoppia un incendio nel capannone nella zona artigianale di Pavona. In fiamme macchinari e strumenti

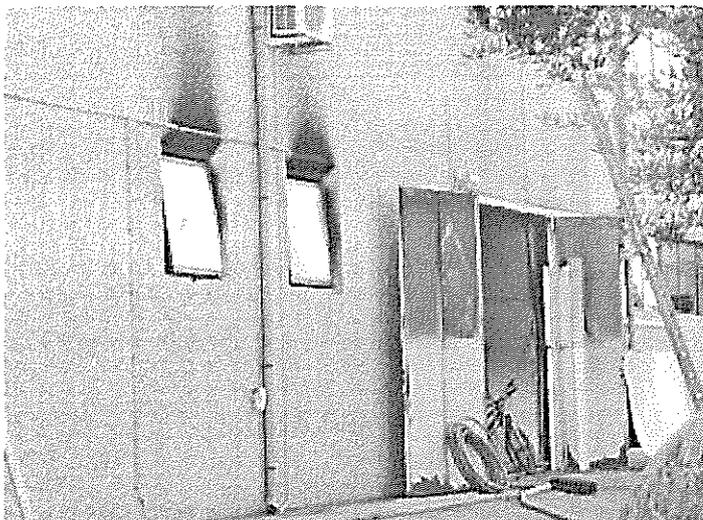
castellinotizie.it/2016/11/01/albano-scoppia-un-incendio-nel-capannone-nella-zona-artigianale-di-pavona-in-fiamme-macchina



Nella mattinata di oggi si è sviluppato un grosso incendio all'interno di un'azienda in via Monti di Pian Savelli a Pavona che produce pannelli xilografici. Probabilmente un corto circuito ha originato le fiamme, che hanno poi interessato tutte le strumentazioni ed il forno utilizzato per il processo di incisione.

Nelle prime ore del mattino i residenti hanno notato alte fiamme e fumo nella zona commerciale della frazione di Albano, tra via Nettunense e via Ardeatina, allertando i soccorsi. Sul posto sono intervenute due pattuglie dei Carabinieri di Albano e i Vigili del Fuoco di Marino, i quali sono riusciti a domare l'incendio dopo circa un'ora. L'area è stata dunque bonificata e messa in sicurezza.

Il proprietario dell'azienda è stato chiamato sul posto e sono state avviate le indagini per risalire alle esatte cause che hanno generato il rogo, causando seri danni al capannone e alla strumentazione presente all'interno utile all'attività lavorativa.





ERA GRAVEMENTE MALATO

## Albano: 30enne trovato morto in casa, i familiari non lo vedevano da giorni

02 novembre 2016, ore 10.00



Albano, un 30enne è stato trovato morto da un parente che non vedendolo da alcuni giorni è andato a fargli visita nel pomeriggio di ieri nella sua casa di via Murialdo. L'uomo era gravemente malato da tempo e viveva solo in casa nel centro storico della cittadina. Secondo una prima ricostruzione medica sarebbe morto da due forse tre giorni, il corpo di Massmo R. è stato affidato ai familiari per celebrare il funerale, una volta accertata la morte per malore, sul posto sono andati i carabinieri della stazione di Albano per gli accertamenti di rito. L.S.

La redazione  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Albano, nessuna criticità sulle strutture pubbliche. Genzano, il Comune allerta sui "falsi tecnici"

Publicato Lunedì, 31 Ottobre 2016 18:37 | Scritto da red | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso

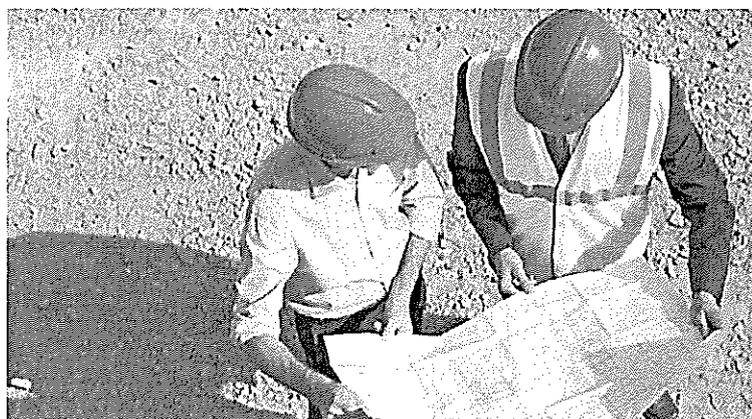
• Ottimo  Valutazione

### Automated generation

0

G+1 | 0

[Share](#)



### CASTELLI ROMANI – Giornata di sopralluoghi in tutte le cittadine

In seguito ai sopralluoghi effettuati quest'oggi, lunedì 31 ottobre, sulle strutture pubbliche del territorio comunale, il Sindaco di **Albano Laziale**, **Nicola Marini**, ha relazionato sulla situazione: "Sin dalle prime ore di questa mattina – afferma - i tecnici comunali, il responsabile comunale di Protezione Civile e gli Assessori competenti hanno effettuato sopralluoghi su tutte le strutture pubbliche della nostra città (plessi scolastici e stabili comunali). Le verifiche non hanno evidenziato criticità riferibili direttamente alla recente scossa sismica. L'esito di questi controlli

permette di far svolgere normalmente le attività scolastiche e pubbliche". "I sopralluoghi odierni si inseriscono – continua Marini - all'interno di un'azione di costante monitoraggio portata avanti nel tempo e slegata dai recenti episodi. Come in passato – ha concluso il primo cittadino - continueremo a programmare gli adeguamenti necessari, ricercando ogni possibile finanziamento".

"Nessun tecnico incaricato dal Comune sta effettuando ispezioni all'interno di abitazioni private. Ci sono stati segnalati individui che spacciandosi per dipendenti comunali e mostrando falsi tesserini, si stanno introducendo negli appartamenti per controlli post sisma. I sopralluoghi in corso riguardano edifici di proprietà pubblica". Questo invece l'appello diramato questo pomeriggio dal Comune di **Genzano**, i cui tecnici oggi hanno monitorato il territorio. "Invitiamo a non dare credito a chi si presenta nelle abitazioni private a nome del Comune - continua la nota - per effettuare verifiche di agibilità. Ricordiamo che per tutti gli edifici di altra proprietà (privata o di altro ente pubblico) i cittadini dovranno nell'immediato fare dovuta segnalazione agli enti preposti e/o comunque al corpo dei Vigili del Fuoco".

Si è svolta questa mattina la verifica di tutte le scuole di **Castel Gandolfo**. Il sindaco **Milvia Monachesi** ha ringraziare la Dirigente Scolastica ed i docenti, l'Ing. Caporicci e l'Ing. Moscatelli, il Comandante della stazione dei Carabinieri, l'Assessore alla Scuola Emanuela Cerino, l'Assessore ai Servizi Alberto De Angelis ed i funzionari dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Scuola per la loro presenza e collaborazione. "Fortunatamente - afferma il primo cittadino - non abbiamo riscontrato variazioni strutturali rispetto alla situazione preesistente e mercoledì i bambini potranno rientrare nelle loro classi. È stato visionato anche l'asilo di Suor Olga mentre quello di Suor Longina lo sarà oggi pomeriggio. Per la Paolo VI e l'asilo comunale invece le verifiche saranno eseguite dall'Apsa, responsabile per le strutture".

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it) || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.



## Albano, nuovi sopralluoghi: nessuna criticità sulle strutture pubbliche del territorio

📅 NOVEMBRE 1ST, 2016

REDAZIONE ([HTTP://WWW.CASILINANEWS.IT/AUTHOR/REDAZIONE](http://www.casilinanews.it/author/redazione))

📁 ATTUALITÀ ([HTTP://WWW.CASILINANEWS.IT/CATEGORY/ATTUALITA](http://www.casilinanews.it/category/attualita))

💬 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.CASILINANEWS.IT/20758/ATTUALITA/ALBANO-NUOVI-SOPRALLUOGHI-NESSUNA-CRITICITA-SULLE-STRUTTURE-PUBBLICHE-DEL-TERRITORIO.HTML#RESPOND](http://www.casilinanews.it/20758/attualita/albano-nuovi-sopralluoghi-nessuna-criticita-sulle-strutture-pubbliche-del-territorio.html#respond))

In seguito ai sopralluoghi effettuati ieri, lunedì 31 ottobre, sulle strutture pubbliche del territorio comunale, il Sindaco di Albano Laziale, **Nicola Marini**, ha relazionato sulla situazione:

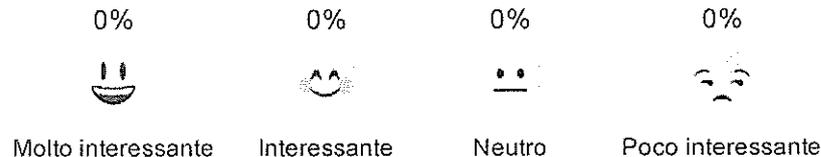
«Sin dalle prime ore di questa mattina, **i tecnici comunali, il responsabile comunale di Protezione Civile e gli Assessori competenti** hanno effettuato sopralluoghi su tutte le strutture pubbliche della nostra città (plessi scolastici e stabili comunali).

**Le verifiche non hanno evidenziato criticità riferibili direttamente alla recente scossa sismica. L'esito di questi controlli permette di far svolgere normalmente le attività scolastiche e pubbliche.**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#)

I sopralluoghi odierni si inseriscono, comunque, all'interno di **un'azione di costante monitoraggio** portata avanti nel tempo e slegata dai recenti episodi. Come in passato – ha concluso il primo cittadino – **continueremo a programmare gli adeguamenti necessari**, ricercando ogni possibile finanziamento».

Cosa ne pensi di questo articolo?



Sharing is caring!



Potrebbe anche interessarti:

Van Gogh Alive – The experience, la mostra approda a Roma il 25 ottobre

Cave, Sagra della Castagna 2016: dal 28 al 30 ottobre

Colleferro, l'accusa di Patrizi e Nappo: "Quasi tre mesi dall'ultimo Consiglio, è record"

Lariano, Amatriciana di Solidarietà prevista per giovedì 22 settembre

FMC Ferentino a caccia del bis contro gli Sharks Roseto

Istat, i dati delle esportazioni delle Regioni Italiane nel I trimestre 2016:

Poste Italiane, si vuole vendere ai Cinesi. Il 4

Recensione The Accountant: il nuovo film di Ben Affleck



Meta Magazine

## Terremoto, ok immobili pubblici di Albano

[metamagazine.it/terremoto-nessun-danno-agli-edifici-pubblici-di-albano/](http://metamagazine.it/terremoto-nessun-danno-agli-edifici-pubblici-di-albano/)

31/10/2016

In seguito ai sopralluoghi effettuati quest'oggi, lunedì 31 ottobre, sulle strutture pubbliche del territorio comunale, il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha relazionato sulla situazione: «Sin dalle prime ore di questa mattina, i tecnici comunali, il responsabile comunale di Protezione Civile e gli Assessori competenti hanno effettuato sopralluoghi su tutte le strutture pubbliche della nostra città (plessi scolastici e stabili comunali). Le verifiche non hanno evidenziato criticità riferibili direttamente alla recente scossa sismica. L'esito di questi controlli permette di far svolgere normalmente le attività scolastiche e pubbliche. I sopralluoghi odierni si inseriscono, comunque, all'interno di un'azione di costante monitoraggio portata avanti nel tempo e slegata dai recenti episodi. Come in passato – ha concluso il primo cittadino – continueremo a programmare gli adeguamenti necessari, ricercando ogni possibile finanziamento».



Palazzo Savelli di Albano Laziale

## ROMATODAY

Albano

### Albano: si estende ancora la raccolta differenziata, ecco le date

Si inizia il 7 novembre con la zona di Borgo Garibaldi e poi si completa con il porta a porta a Cecchina il 14 novembre

Francesca Ragno

31 ottobre 2016 18:16



Continua ad Albano la progressiva estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta. Dopo la copertura totale della frazione di Pavona, il porta a porta si estende al quartiere di Borgo Garibaldi ad Albano centro e nelle zone di Cecchina ancora non coperte.

Il prossimo lunedì 7 novembre il servizio si avvia per i residenti di Borgo Garibaldi, mentre a Cecchina si comincia la settimana dopo il prossimo 14 novembre.

Novità anche per il centro storico. Martedì 15 novembre alle ore 17.30 è previsto un incontro pubblico a Palazzo Savelli per la presentazione del servizio per i residenti del centro storico in vista dell'imminente avvio del servizio.

I più letti della settimana

Ariccia: il Ponte monumentale chiuso dopo il terremoto. Tutta colpa della stampa

Deluso in amore tenta suicidio dal Ponte di Ariccia: salvato da due agenti

Albano: si allaga la nuova Tangenziale, chiusa al traffico

Terremoto, nei Castelli Romani sul web è psicosi scuole chiuse-scuole aperte

Ariccia: lavori del Nuovo Ospedale dei Castelli fermi, la denuncia dell'ex sindaco Cianfanelli

Marino: la basilica di San Barnaba è agibile, mai stata chiusa

## Albano Laziale, Pci ancora all'attacco sul fallimento Albafor

Publicato Martedì, 01 Novembre 2016 09:14 | Scritto da redazione politica | 

Valutazione attuale:  / 1

Scarso

Ottimo  Valutazione



COLMAR ORIGINALS PIUMINO UOMO LIGHT DOWN ...  
€180,08 - €259,99

Facebook  7

Google+  0

Share



**ALBANO LAZIALE** (attualità) - In una nota la ricostruzione dell'ultimo Consiglio comunale. I comunisti chiedono ancora le dimissioni del sindaco **Marini**

ilmamilio.it - comunicato stampa

Dal Pci dei Castelli romani riceviamo e pubblichiamo.

"Il 24 ottobre 2016 si è riunito il Consiglio Comunale di Albano per discutere del fallimento **Albafor**. Dopo ben 7 giorni è stata pubblicata la delibera 60 votata dal Consiglio Comunale. Hanno votato a favore i 16 consiglieri di maggioranza (PD+PSI+Rifondazione+altri), mentre la finta opposizione si è divisa: 4 consiglieri si sono astenuti (Sergi, Segrella, Ferrarini, Giorgi) e 5 consiglieri sono andati tranquillamente a casa (Anderlucci, Guglielmino, Orciuoli, Silvestroni, Nobilio).

Anche su un problema così serio ed importante, nessuna forma di vera opposizione nel Consiglio comunale di Albano.

Nella delibera è ricordato che "con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29.12.2010, in sede di ricognizione delle società, è stato dato atto che la società **Albafor** spa riveste carattere di interesse generale e non opera pertanto in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007)".

In merito, di parere completamente opposto è la dott.ssa Alessandra Ilari, Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri, che in data 5 dicembre 2014 ha sottolineato che "la società si occupa di progettare e realizzare corsi professionali, che non paiono al momento potersi ascrivere alla categoria di attività economica di vitale importanza per i cittadini".

In effetti, quale interesse generale ci sarebbe per i cittadini del Comune di Albano nel fornire formazione professionale a Marino, Colleferro, Pomezia, Velletri e Valmontone?

Il Consiglio Comunale ha deliberato "di fornire indirizzo all'amministrazione comunale di presentare reclamo, attraverso la rappresentanza di un legale, avverso la sentenza del Tribunale di Velletri che ha dichiarato il fallimento della società **Albafor S.p.a.**".

Questo atto di indirizzo è ridicolo e costoso.

Ridicolo perché le società **Albafor/Formalba** sono insolventi con debiti per 12 milioni di euro nei confronti dei lavoratori, dell'**INPS**, dell'Erario, delle banche e degli altri fornitori.

Costoso perché dovrà essere nominata la rappresentanza di un legale per la presentazione del reclamo. Inoltre, i lavoratori Formalba non vedono un euro dal mese di febbraio, ma di questo nulla è riportato nella penosa delibera del Consiglio Comunale. Del licenziamento di Giovanni, dipendente Formalba che ha osato chiedere lumi sui propri stipendi pregressi non percepiti, nulla dice la delibera approvata anche da sedicenti partiti della sinistra (PD-PSI-Rifondazione) e dalle "illuminate" liste civiche. Il licenziamento di Giovanni e le centinaia di giornate di sospensione combinate agli altri 25 lavoratori della sede di Albano saranno conteggiate da questo indecente Consiglio Comunale come ciniche "azioni di riduzione del costo del personale".

Il Partito Comunista dei **Castelli Romani** chiede le dimissioni del Sindaco **Marini**, massimo responsabile politico del fallimento **Albafor**, e denuncerà alla Corte dei Conti tutte le spese che sosterrà il Comune di Albano per un ricorso tanto inutile quanto ridicolo".

Categoria: ATTUALITÀ

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it) || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

## Albano – Sull'Albafor/Formalba nuovo attacco del Partito Comunista contro tutte le altre forze politiche

 [castellinotizie.it/2016/11/01/albano-sullalbaforformalba-nuovo-attacco-del-partito-comunista-contro-tutte-le-altre-forze-politiche/](http://castellinotizie.it/2016/11/01/albano-sullalbaforformalba-nuovo-attacco-del-partito-comunista-contro-tutte-le-altre-forze-politiche/)



Arriva ancora una volta dal Partito Comunista dei Castelli Romani il punto della situazione sul destino dei lavoratori della Formalba, in seguito alle voragini economiche e al fallimento dell'Albafor. In una nota i Comunisti castellani prendono di petto tutte le forze consiliari, con un resoconto dell'ultima seduta del consiglio comunale che proponiamo integralmente:

"Il 24 ottobre 2016 si è riunito il Consiglio Comunale di Albano per discutere del fallimento Albafor. Dopo ben 7 giorni è stata pubblicata la delibera 60 votata dal Consiglio Comunale. Hanno votato a favore i 16 consiglieri di maggioranza (PD+PSI+Rifondazione+altri), mentre la finta opposizione si è divisa: 4 consiglieri si sono astenuti (Sergi, Segrella, Ferrarini, Giorgi) e 5 consiglieri sono andati tranquillamente a casa (Anderlucci, Guglielmino, Orciuoli, Silvestroni, Nobilio). Anche su un problema così serio ed importante, nessuna forma di vera opposizione nel Consiglio comunale di Albano. Nella delibera è ricordato che "con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29.12.2010, in sede di ricognizione delle società, è stato dato atto che la società Albafor spa riveste carattere di interesse generale e non opera pertanto in contrasto con le disposizioni previste dall'art.

3, comma 27, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007)".

In merito, di parere completamente opposto è la dott.ssa Alessandra Ilari, Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri, che in data 5 dicembre 2014 ha sottolineato che "la società si occupa di progettare e realizzare corsi professionali, che non paiono al momento potersi ascrivere alla categoria di attività economica di vitale importanza per i cittadini". In effetti, quale interesse generale ci sarebbe per i cittadini del Comune di Albano nel fornire formazione professionale a Marino, Colleferro, Pomezia, Velletri e Valmontone? Il Consiglio Comunale ha deliberato "di fornire indirizzo all'amministrazione comunale di presentare reclamo, attraverso la rappresentanza di un legale, avverso la sentenza del Tribunale di Velletri che ha dichiarato il fallimento della società Albafor S.p.a."

Questo atto di indirizzo è ridicolo e costoso. Ridicolo perché le società Albafor/Formalba sono insolventi con debiti per 12 milioni di euro nei confronti dei lavoratori, dell'INPS, dell'Erario, delle banche e degli altri fornitori. Costoso perché dovrà essere nominata la rappresentanza di un legale per la presentazione del reclamo. Inoltre, i lavoratori Formalba non vedono un euro dal mese di febbraio, ma di questo nulla è riportato nella penosa delibera del Consiglio Comunale. Del licenziamento di Giovanni, dipendente Formalba che ha osato chiedere lumi sui propri stipendi pregressi non percepiti, nulla dice la delibera approvata anche da sedicenti partiti della sinistra (PD-PSI-Rifondazione) e dalle "illuminate" liste civiche. Il licenziamento di Giovanni e le centinaia di giornate di sospensione combinate agli altri 25 lavoratori della sede di Albano saranno conteggiate da questo indecente Consiglio Comunale come ciniche "azioni di riduzione del costo del personale". Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede le dimissioni del Sindaco Marini, massimo responsabile politico del fallimento Albafor, e denuncerà alla Corte dei Conti tutte le spese che sosterrà il Comune di Albano per un ricorso tanto inutile quanto ridicolo".

## Albano – Sull'Albafor/Formalba nuovo attacco del Partito Comunista contro tutte le altre forze politiche

[castellinotizie.it/2016/11/01/albano-sullalbaforformalba-nuovo-attacco-del-partito-comunista-contro-tutte-le-altre-forze-politiche/](http://castellinotizie.it/2016/11/01/albano-sullalbaforformalba-nuovo-attacco-del-partito-comunista-contro-tutte-le-altre-forze-politiche/)



Arriva ancora una volta dal Partito Comunista dei Castelli Romani il punto della situazione sul destino dei lavoratori della Formalba, in seguito alle voragini economiche e al fallimento dell'Albafor. In una nota i Comunisti castellani prendono di petto tutte le forze consiliari, con un resoconto dell'ultima seduta del consiglio comunale che proponiamo integralmente:

“Il 24 ottobre 2016 si è riunito il Consiglio Comunale di Albano per discutere del fallimento Albafor. Dopo ben 7 giorni è stata pubblicata la delibera 60 votata dal Consiglio Comunale. Hanno votato a favore i 16 consiglieri di maggioranza (PD+PSI+Rifondazione+altri), mentre la finta opposizione si è divisa: 4 consiglieri si sono astenuti (Sergi, Segrella, Ferrarini, Giorgi) e 5 consiglieri sono andati tranquillamente a casa (Anderlucci, Guglielmino, Orciuoli, Silvestroni, Nobilio). Anche su un problema così serio ed importante, nessuna forma di vera opposizione nel Consiglio comunale di Albano. Nella delibera è ricordato che “con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29.12.2010, in sede di ricognizione delle società, è stato dato atto che la società Albafor spa riveste carattere di interesse generale e non opera pertanto in contrasto con le disposizioni previste dall'art.

3, comma 27, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007)”.

In merito, di parere completamente opposto è la dott.ssa Alessandra Ilari, Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri, che in data 5 dicembre 2014 ha sottolineato che “la società si occupa di progettare e realizzare corsi professionali, che non paiono al momento potersi ascrivere alla categoria di attività economica di vitale importanza per i cittadini”. In effetti, quale interesse generale ci sarebbe per i cittadini del Comune di Albano nel fornire formazione professionale a Marino, Colferro, Pomezia, Velletri e Valmontone? Il Consiglio Comunale ha deliberato “di fornire indirizzo all'amministrazione comunale di presentare reclamo, attraverso la rappresentanza di un legale, avverso la sentenza del Tribunale di Velletri che ha dichiarato il fallimento della società Albafor S.p.a.”.

Questo atto di indirizzo è ridicolo e costoso. Ridicolo perché le società Albafor/Formalba sono insolventi con debiti per 12 milioni di euro nei confronti dei lavoratori, dell'INPS, dell'Erario, delle banche e degli altri fornitori. Costoso perché dovrà essere nominata la rappresentanza di un legale per la presentazione del reclamo. Inoltre, i lavoratori Formalba non vedono un euro dal mese di febbraio, ma di questo nulla è riportato nella penosa delibera del Consiglio Comunale. Del licenziamento di Giovanni, dipendente Formalba che ha osato chiedere lumi sui propri stipendi pregressi non percepiti, nulla dice la delibera approvata anche da sedicenti partiti della sinistra (PD-PSI-Rifondazione) e dalle “illuminate” liste civiche. Il licenziamento di Giovanni e le centinaia di giornate di sospensione combinate agli altri 25 lavoratori della sede di Albano saranno conteggiate da questo indecente Consiglio Comunale come ciniche “azioni di riduzione del costo del personale”. Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede le dimissioni del Sindaco Marini, massimo responsabile politico del fallimento Albafor, e denuncerà alla Corte dei Conti tutte le spese che sosterrà il Comune di Albano per un ricorso tanto inutile quanto ridicolo”.

L'EX CONSIGLIERE CASSABGI PARTE CIVILE

# Dopo Albafor, a rischio anche Formalba. Entra nel vivo il maxiprocesso

01 novembre 2016, ore 16:42



Allo 'scandalo' di una scuola pubblica che fallisce si aggiunge, ora, anche il rischio di qualche condanna penale. Martedì 25 ottobre si è tenuta la prima udienza del processo penale Albafor che vede coimputati, a vario titolo: Nicola Marini, sindaco di Albano, Maurizio Sementilli, vicesindaco, Mariella Sabadini, dirigente dell'Ufficio legale comunale, Mario Rapisardi, ex assessore alla pubblica istruzione della prima Giunta Marini, e l'imprenditore Roberto De Vitalini. Parliamo del delicatissimo procedimento giudiziario che riguarda Albafor spa, la società municipalizzata del Comune di Albano dichiarata fallita lo scorso 6 ottobre, dalle cui ceneri a luglio 2014 era nata Formalba srl. Si tratta del noto Istituto scolastico che si occupa di formazione professionale e che vanta 7 diverse sedi, dislocate tra i Castelli Romani, Pomezia, Colferro e Valmontone. Le accuse riguardano un presunto giro di assunzioni clientelari, senza concorso e spesso ingiustificate.

Una serie di 'favori', insomma, che avrebbero trasformato l'Ente in una sorta di poltronificio e fabbrica di posti di lavoro in cui far assumere amici e parenti, facendo lievitare i costi del personale fino a portarlo al collasso economico-finanziario.

### TUTTI GLI IMPUTATI SARANNO INTERROGATI

Il collegio penale del Tribunale di Velletri, composto dai giudici Mariella Roberti, Ilaria Tarantino e Anna Di Bianco, ha fissato per il 19 settembre, il 3 ottobre e il 7 novembre dell'anno prossimo le date delle prossime udienze nel corso delle quali verranno interrogati tutti i coimputati, ascoltati i testimoni di accusa e difesa ed entro cui, molto probabilmente, si arriverà già ad una sentenza di primo grado. Assenti al dibattimento i coimputati e i loro due avvocati, Marco Fagiolo e Giuseppe Piazza, sostituiti per l'occasione dall'avvocato Chiara Fagiolo.

### **CASSABGI IL GRANDE ACCUSATORE AMMESSO NEL PROCESSO**

Le tre togate hanno ammesso nel processo come parte civile l'ex consigliere comunale Nabil 'Bibbi' Cassabgi. Dalle sue querele è nato l'intero procedimento giudiziario. Nel processo penale la parte civile è il soggetto che può essere considerato danneggiato dai presunti reati e che quindi intende chiedere in giudizio sia la condanna che un risarcimento economico nei confronti degli imputati.

### **IL PREFETTO VUOLE IL COMUNE PARTE CIVILE, MA NESSUNO LO FA**

Né il Pubblico Ministero, dottor Giuseppe Patrone, né il Collegio giudicante hanno fatto cenno a quanto stabilito a inizio settembre dalla Prefettura di Roma che ha richiesto formalmente alla Procura di Velletri "la nomina di un rappresentante legale che assicuri la costituzione di parte civile anche del Comune di Albano". Un passo che neanche l'Amministrazione comunale in carica ha compiuto.

I termini sono scaduti e i cittadini di Albano restano senza un avvocato che si costituisca in giudizio per promuovere i loro interessi.

### ***Il processo Albafor bis va avanti***

Giovedì 20 ottobre, il Giudice per l'Udienza Preliminare, Isabella De Angelis, ha tenuto anche la prima udienza del processo penale noto come 'Albafor bis' che vede coimputati Marco Mattei, ex sindaco ed ex assessore regionale, Claudio Fiorani, ex assessore comunale all'ambiente, Giuseppe 'Pino' Rossi, ex assessore comunale al bilancio, Piergiuseppe Rosatelli, ex dirigente dell'ufficio ambiente di Albano, ora in forza al Comune di Ariccia, e Gianni Micarelli, imprenditore. Per tutti costoro la vicenda giudiziaria segue un binario parallelo: non avendo essi optato per il giudizio a rito immediato, a differenza degli altri coimputati, sono in attesa dell'udienza preliminare. In quella sede si deciderà se il procedimento a loro carico andrà avanti oppure no, in quanto ritenuti innocenti. L'udienza per la trattazione del dibattimento è stata fissata per il giorno 27 gennaio 2017.

Daniele Castri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

## Pro Calcio Cecchina, giovani sugli scudi

[metamagazine.it/pro-calcio-cecchina-giovanissimi-sugli-scudi/](http://metamagazine.it/pro-calcio-cecchina-giovanissimi-sugli-scudi/)

1/11/2016

"Come di consueto – scrivono in una nota dalla Pro Calcio Cecchina – nelle giornate tra sabato e domenica sono scese in campo, nei rispettivi campionati, anche le squadre agonistiche della A.S.D Pro Calcio Cecchina. Si è iniziato sabato, quando al Comunale di viale Spagna, la categoria giovanissimi, guidata da Mr. Borgiani, affrontava la compagine romana dell'Atletico Torrenova. Inizio fissato per le 15.00 e con ottime condizioni meteorologiche. Pronti, via e i 2002 castellani dopo 15 minuti, circa, portano la gara sul 3-0, ipotecendo di fatto il match. Si va al riposo sul 3-1. Nella ripresa, nonostante il forcing della squadra romana, gestiscono i ragazzi dell'A.S.D. Pro Calcio Cecchina, chiudendo il match sul 4-2 finale. Sempre sabato, alle ore 18.00 stavolta, è toccato ai ragazzi della juniores regionale, impiegata fuori casa.



Pro Calcio Cecchina

Avversario di turno l'Aprilia. Bel match equilibrato, in cui però, complici due ingenuità, i ragazzi di Mr. Paloni perdono 2-1; nonostante erano riusciti a riaddrizzare il match, portandolo sul momentaneo 1-1. Da segnalare il grande spavento per Valerio Giorgi, svenuto, dopo aver battuto la testa a terra e prontamente soccorso dal dirigente Iacomini Giuseppe e dal Direttore Generale Aldo Centioni, i quali, nell'immediato, hanno soccorso il ragazzo risvegliandolo. Per dovere di cronaca, tranquillizziamo tutti dicendo che il ragazzo dopo i dovuti accertamenti – sottolinea la nota – è stato dimesso ed è in buone condizioni. Passiamo a domenica. Vincono e convincono i 2003 di Mr. Simoni, che a punteggio pieno, sono in testa al loro girone (G). L'avversario di turno era il Selva Accademy Pomezia. Anche qui, pratica archiviata già nel primo tempo, con i ragazzi di Mr. Simoni che, giocando a memoria, pur sprecando parecchio, trovano, meritandole, tre reti, incrementando nel secondo tempo il risultato e portandolo sul 5-0 finale. Non riescono, invece, a sbloccarsi gli allievi provinciali, che, pur giocando un ottimo secondo tempo, escono sconfitti per 2-1 da una gara che, appunto, lascia un pò di amaro in bocca. L'augurio, anzi la certezza, è che i ragazzi possano ripartire dal secondo tempo di domenica, per iniziare a togliersi qualche soddisfazione. Convincono, invece, i 2004, che in una partita pirotecnica, battono per 7-3, fuori casa, l'Anzio, mantenendosi anch'essi in testa al proprio girone. Brutta e pesante sconfitta, invece, per gli allievi regionali fascia B che, nel derby contro l'Albalonga, perdono per 8-0. Siamo certi che i ragazzi sapranno reagire!!! Passiamo ai ragazzi della prima squadra. Sull'onda dell'entusiasmo per la vittoria nella gara di andata di coppa lazio, i ragazzi di Mr. Patrizi in una scoppiettante partita, pur rimanendo in dieci uomini sul finire del primo tempo, vincono 4-3 contro il Virtus Mole. Match che, già al 20° del primo tempo viene indirizzato dalla doppietta di Spinosa, che nel giro di 5 minuti gonfia la rete due volte. Alla mezz'ora accorciano le distanze gli ospiti, che poi, sul finire del primo tempo rimangono in superiorità numerica, causa espulsione del "nostro" Quitilio Colagrossi. Secondo tempo che si preannuncia in salita, e, per certi versi, specie sul finire di partita, così è. Su punizione i ragazzi della PRO CALCIO CECCHINA, in particolare con Dezi (bravo a sveltare di testa), si portano sul 3-1. Subito dopo però, una piccola distrazione, concede il 3-2 agli ospiti. Tutto sembra finito, ma Massara con una punizione magistrale ed un rigore trasformato per la Virtus Mole, fissano il risultato sul 4-2" conclude la nota del Pro Calcio Cecchina.